

A San Diego per il più importante congresso al mondo del settore

Ricercatore folignate negli Usa per presentare i risultati di uno studio di fisica nucleare

► FOLIGNO

I risultati di una ricerca nel settore elettronico applicato alle scienze fisiche e mediche saranno presentati il 3 novembre prossimo al più importante evento mondiale del settore, il congresso "Nuclear Science Symposium and Medical Imaging Conference" che si terrà a San Diego (Usa). Autore di questo importante risultato è il folignate Bruno Checcucci (nella foto) in forza alla sezione di Perugia dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), già responsabile, dal 1997, del progetto "Opto-hybrid" per il "tracciante dell'esperimento Cms presso il Cern di Ginevra e da tre anni responsabile del gruppo di lavoro che ha condotto con successo la ricerca che verrà presentata prossimamente a San Diego nell'evento organizzato dal prestigioso "Institute of Electrical and Electronics Engineers". La ricerca svolta sia presso i laboratori della sezione di Perugia dell'Infn (diretti dal professor Maurizio Maria Busso) che presso il Cern di Ginevra ha nei fatti dimostrato la possibilità di utilizzo di particolari dispositivi elettronici anche in ambiti di cui precedentemente non era nota la loro applicazione specialmente nel settore della fisica delle alte energie (ambito di applicazione: esperimento NA62 una collaborazione internazionale composta da scienziati provenienti da 13 differenti paesi). La ricerca è stata finanziata dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso il gruppo sperimentale NA62 diretto dalla dottoressa Patrizia Cenci e condotta negli ultimi tre anni dal gruppo coordinato dal dottor Checcucci che ha visto sia la formazione di studenti perugini sia il diretto coinvolgimento di ricercatori provenienti da varie parti d'Italia e dal Cern stesso di Ginevra, sede effettiva delle attività sperimentali. Due note di rilievo vanno infine aggiunte: il coinvolgimento nel progetto di aziende italiane (con immediate ricadute economiche per il sistema paese) e la fruttuosa collaborazione con il Dipartimento di ingegneria dell'Università degli studi di Perugia ed in particolare con i professori Reali e Femminella (ottimo esempio di come sia vincente fare squadra specialmente tra istituzioni pubbliche).

